

ALDIA COOPERATIVA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CONTARDO FERRINI 2, 27100 PAVIA (PV)
Codice Fiscale	00510430184
Numero Rea	PV PV-141225
P.I.	00510430184
Capitale Sociale Euro	925.580
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000 - Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A151637

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	270.390	238.290
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	270.390	238.290
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	201.557	160.972
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	361.158	492.866
5) avviamento	880.987	110.228
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	989.593	1.083.418
Totale immobilizzazioni immateriali	2.433.295	1.847.484
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.143.379	1.082.482
2) impianti e macchinario	46.886	62.402
3) attrezzature industriali e commerciali	85.770	6.696
4) altri beni	296.425	168.906
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	5.572.460	1.320.486
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	6.588	6.588
Totale partecipazioni	6.588	6.588
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.588	6.588
Totale immobilizzazioni (B)	8.012.343	3.174.558
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	69.821	50.050
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	69.821	50.050
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.786.700	11.252.099
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	13.786.700	11.252.099
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	584.620	708.236
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	584.620	708.236
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	650.065	1.429.286
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	650.065	1.429.286
Totale crediti	15.021.385	13.389.621
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.941.013	76.058
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	11.383	14.592
Totale disponibilità liquide	1.952.396	90.650
Totale attivo circolante (C)	17.043.602	13.530.321
D) Ratei e risconti	347.116	270.962
Totale attivo	25.673.451	17.214.131
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	925.580	746.300
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	304.000	285.686
IV - Riserva legale	742.852	652.623
V - Riserve statutarie	183.197	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	790.189	290.188
Totale altre riserve	790.189	290.188
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.056.317	300.762
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	4.002.135	2.275.559
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	11.317	11.317
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	1.692.496	26.173
Totale fondi per rischi ed oneri	1.703.813	37.490

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	238.672	281.780
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.148.948	4.416.732
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.977.004	984.721
Totale debiti verso banche	8.125.952	5.401.453
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.687	4.775
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	1.687	4.775
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.855.444	1.504.073
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.855.444	1.504.073
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	51.443	105.304
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	51.443	105.304
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.725.035	1.550.823
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.725.035	1.550.823
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.241.092	5.145.352
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	7.241.092	5.145.352
Totale debiti	19.000.653	13.711.780
E) Ratei e risconti	728.178	907.522
Totale passivo	25.673.451	17.214.131

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.909.491	42.551.205
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	663.762	1.080.630
altri	562.456	663.773
Totale altri ricavi e proventi	1.226.218	1.744.403
Totale valore della produzione	61.135.709	44.295.608
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.644.307	1.385.591
7) per servizi	4.080.520	3.542.771
8) per godimento di beni di terzi	1.071.327	915.096
9) per il personale		
a) salari e stipendi	37.365.250	27.834.830
b) oneri sociali	9.414.758	7.078.767
c) trattamento di fine rapporto	2.832.615	2.169.908
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	98.507	3.652
Totale costi per il personale	49.711.130	37.087.157
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	420.149	314.972
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	181.829	104.878
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	112.914	79.744
Totale ammortamenti e svalutazioni	714.892	499.594
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.771)	(27.604)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	1.632.759	16.105
14) oneri diversi di gestione	713.618	234.136
Totale costi della produzione	59.548.782	43.652.846
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.586.927	642.762
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	39	9
Totale proventi diversi dai precedenti	39	9
Totale altri proventi finanziari	39	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	316.315	157.477
Totale interessi e altri oneri finanziari	316.315	157.477
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(316.276)	(157.468)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.270.651	485.294
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	214.334	184.532
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	214.334	184.532
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.056.317	300.762

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.056.317	300.762
Imposte sul reddito	214.334	184.532
Interessi passivi/(attivi)	316.276	157.468
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.586.927	642.762
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.945.529	2.249.652
Ammortamenti delle immobilizzazioni	601.978	419.850
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.547.507	2.669.502
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.134.434	3.312.264
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(19.771)	(27.604)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.647.515)	(3.077.974)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	348.283	138.094
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(76.154)	(58.895)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(179.344)	72.914
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.872.494	267.288
Totale variazioni del capitale circolante netto	297.993	(2.686.177)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.432.427	626.087
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(316.276)	(157.468)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.209.400)	(2.194.831)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.525.676)	(2.352.299)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.906.751	(1.726.212)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.441.820)	(29.801)
Disinvestimenti	8.017	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.009.861)	(72.221)
Disinvestimenti	3.901	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.439.763)	(102.022)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(425.821)	2.120.900
Accensione finanziamenti	4.140.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(989.680)	(423.530)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	670.259	153.595
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.394.758	1.850.965
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.861.746	22.731
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	76.058	58.162
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	14.592	9.757
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	90.650	67.919
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.941.013	76.058
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	11.383	14.592
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.952.396	90.650
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio d'esercizio della nostra cooperativa, chiuso al 31/12/2023, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, tenendo altresì conto dei principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale e Conto economico

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile. In essi:

- è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Nota integrativa

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

La nota integrativa svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dall'art. 2427, co. 2, C.C., dal Principio Contabile OIC 12 e nel rispetto dell'obbligatoria tassonomia per l'elaborazione della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario indica l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento (ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci), a norma dell'art. 2425-ter C.C.

Relazione sulla gestione

La natura dell'attività, l'andamento prevedibile della gestione, nonché i rapporti con le società controllate, collegate e consociate, sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni

assunte per l'ammissione dei nuovi soci, nel rispetto degli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11. Pertanto :

- la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;
- i proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma" (o "principio della sostanza economica"), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica;
- si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta";
- in base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data;
- i criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- inoltre, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento, come meglio descritto nel paragrafo seguente.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2023, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile, al fine del rispetto della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

A norma dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6, C.C., nella redazione del bilancio d'esercizio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono i medesimi di quelli applicati nel bilancio del precedente esercizio, essi sono perfettamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

DESCRIZIONE	ALIQUEUTE
Costi registrazione marchi	quote costanti anni 18
Marchi e brevetti	quote costanti anni 18
Migliorie immob.in affitto	quote costanti anni 27,22,20,13,10,11, 8, 5
Oneri pluriennali diversi	quote costanti anni 3-5-18
Realizzazione sito web	quote costanti anni 3
Software	quote costanti anni 3
Avviamento	quote costanti anni 18-10-5
spese impianto e ampliamento	quote costanti anni 5

Si segnala che nell'esercizio 2020 la cooperativa si è avvalsa di quanto disposto dal D.L. 104/2020 ovvero di non contabilizzare gli ammortamenti riferiti all'anno 2020 al fine di salvaguardare il patrimonio netto dell'azienda in considerazione della perdita gestionale dovuta alla pandemia da Covid19. L'importo corrispondente alla sospensione dei ammortamenti è stato accantonato in un'apposita riserva non distribuibile.

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono state oggetto nel 2020 dell'applicazione della normativa che sospende gli ammortamenti, in particolare il totale degli ammortamenti non dedotti in conto economico nel 2020 è ammontato a euro 200.957 per le immobilizzazioni immateriali.

Circa l'impatto della deroga in termini economici e patrimoniali si rinvia al successivo paragrafo "effetti contabili sospensione ammortamenti".

I costi di impianto, ampliamento, sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

DESCRIZIONE	ALIQUEUTE
impianti e macchinari generici	15%
impianto elettrico e telefonico	15%
impianti specifici	15%
attrezzatura	15%
mobili e arredi	12%
mobili e arredi RSA "Mario e Rina Molina"	15%
macchine elettromeccaniche	20%
macchine rilevazione presenze	20%
macchine elettroniche	20%

autoveicoli	20%
autovetture da trasp.	25%
immobili	3%

Come già illustrato in precedenza, la scelta di avvalersi, anche per le immobilizzazioni materiali, di quanto disposto dal D.L. 104/2020 ovvero di non contabilizzare gli ammortamenti riferiti all'anno 2020 è stato finalizzato alla salvaguardia del patrimonio netto dell'azienda in considerazione della perdita gestionale dovuta alla pandemia da Covid19.

Tutte le immobilizzazioni materiali sono state oggetto nel 2020 dell'applicazione della normativa che sospende gli ammortamenti, in particolare il totale degli ammortamenti non dedotti in conto economico nel 2020 è ammontato a euro 89.231 per le immobilizzazioni materiali.

Circa l'impatto della deroga in termini economici e patrimoniali si rinvia al successivo paragrafo "effetti contabili sospensione ammortamenti".

Effetti contabili sospensione ammortamenti nell'esercizio 2020

Il risultato dell'esercizio 2020, pari ad una perdita di circa 160 migliaia di euro, ha beneficiato per 290 migliaia di euro della sospensione degli ammortamenti. La sospensione degli ammortamenti ha altresì determinato un'iscrizione di un valore netto delle immobilizzazioni immateriali e materiali superiore, rispettivamente di euro 200.957 (immateriali) e di euro 89.231 (materiali).

L'importo corrispondente alla sospensione degli ammortamenti è stato allocato in un'apposita riserva non distribuibile per complessivi euro 290.188.

Nel corso dell'anno 2020 è altresì stata effettuata la rivalutazione del Marchi "La Compagnia dei Birichini" per 304 migliaia di euro, con contropartita riserve di patrimonio netto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società sono valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile. Si evidenzia, tuttavia, che in bilancio non sono presenti partecipazioni in società controllate e collegate.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Gli interessi relativi a tali operazioni finanziarie, maturati nel corso dell'esercizio e non ancora liquidati, sono stati contabilizzati tra i ratei attivi.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni. Le fatture da emettere sono state classificate fra i crediti verso clienti, essendo relative a prestazioni di servizi già erogati e in attesa di emissione del documento contabile.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Per la quasi totalità del personale dipendente, socio e non socio, la quota maturata nell'esercizio viene destinata mensilmente, a seconda delle scelte operate dai dipendenti, a fondi pensione integrativi ovvero alla Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Relativamente ai debiti già esistenti alla data di inizio dell'esercizio 2016, di prima applicazione della nuova normativa, si ricorda che ci si è avvalsi della facoltà di iscrivere gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù del regime transitorio previsto dall'art. 12, co. 2, D.Lgs. 139/2015.

Relativamente ai debiti sorti successivamente alla data di inizio dell'esercizio 2016, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore nominale, in quanto si tratta di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, ma con costi di transazione di scarso rilievo e/o con tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Pertanto, i costi di transazione iniziali, sostenuti nell'esercizio per ottenere finanziamenti (quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali), sono rilevati tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale e vengono addebitati a conto economico lungo la durata del prestito a quote costanti, ad integrazione degli interessi passivi nominali, in conformità al Principio contabile OIC 19.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto capitale vengono iscritti in Bilancio al momento dell'incasso;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica che tali effetti producono imposte differite sugli ammortamenti sospesi (art. 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104) ma rilevanti ai fini fiscali.

In merito alla riserva di rivalutazione D.L. n. 104/2020 iscritta nel Patrimonio Netto - in sospensione d'imposta -, si

ritiene che la distribuzione sia differita a un tempo indefinito; non sono state pertanto iscritte le relative imposte differite, ai sensi del P.C. n. 25 OIC.

Altre informazioni

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci operatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

Pertanto, la cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A151637.

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 30-60 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Nota integrativa, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2023.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il seguente prospetto dà evidenza delle variazioni nel corso dell'esercizio dei crediti verso soci per versamenti di capitale sociale non ancora effettuati (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	238.290	32.100	270.390
Totale crediti per versamenti dovuti	238.290	32.100	270.390

Si evidenzia che al momento della sottoscrizione del capitale sociale, la cooperativa è autorizzata dal socio a trattenere mensilmente in busta paga la rata concordata.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 ammontano a Euro 2.433.295 (Euro 1.847.484 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	499.633	-	-	823.297	369.155	0	1.995.363	3.687.448
Rivalutazioni	-	-	-	304.000	-	-	-	304.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(338.661)	-	-	(634.431)	(258.927)	0	(911.945)	(2.143.964)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	160.972	0	0	492.866	110.228	0	1.083.418	1.847.484
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	85.854	-	-	-	900.000	-	44.657	1.030.511
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	3.901	-	-	3.901
Ammortamento dell'esercizio	45.269	-	-	131.708	125.341	-	140.706	443.024
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	2.224	2.224
Totale variazioni	40.585	-	-	(131.708)	770.758	-	(93.825)	585.810
Valore di fine esercizio								
Costo	585.488	-	-	823.297	1.260.155	-	2.040.019	4.708.959

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Rivalutazioni	-	-	-	304.000	-	-	-	304.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	383.931	-	-	766.139	379.168	-	1.050.426	2.579.664
Valore di bilancio	201.557	0	0	361.158	880.987	0	989.593	2.433.295

Costi di impianto ed ampliamento

Tali costi sono costituiti esclusivamente dalle spese di ristrutturazione e ampliamento aziendale. Il loro valore lordo si è incrementato rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per gli oneri sostenuti in relazione all'acquisizione della RSA Mario e Rina Molina.

Avviamento

La voce Avviamento rappresenta il costo sostenuto per l'acquisizione di attività preesistenti e viene ammortizzato secondo la sua presumibile vita utile; per stimare la vita utile la società ha preso in considerazione ogni informazione disponibile per determinare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi esclusivamente all'acquisizione della RSA Mario e Rina Molina.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce è rappresentata principalmente dai marchi e dalle licenze d'uso del software a tempo determinato e dai relativi costi di implementazione e personalizzazione.

Nell'anno 2020 si è proceduto con la rivalutazione del marchio "La Compagnia dei Biricchini", ricompresi in tale voce.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 989.593 (Euro 1.083.418 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili e beni mobili detenuti in locazione e da oneri pluriennali. L'importo è prevalentemente riferito alle opere realizzate sulla residenza assistenziale denominata "Giovanni Penna" in concessione dal Comune di Felizzano.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi di legge si precisa che l'unica rivalutazione effettuata riguarda il marchio "La compagnia dei Biricchini" ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 5.572.460 (Euro 1.320.486 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.180.914	135.071	34.807	584.627	0	1.935.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.432	72.669	28.111	415.721	0	614.933
Valore di bilancio	1.082.482	62.402	6.696	168.906	0	1.320.486
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.135.000	6.820	88.957	211.043	0	4.441.820

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	6.394	762	861	0	8.017
Ammortamento dell'esercizio	74.103	15.942	9.121	82.663	0	181.829
Totale variazioni	4.060.897	(15.516)	79.074	127.519	0	4.251.974
Valore di fine esercizio						
Costo	5.315.914	135.071	122.812	793.780	0	6.367.577
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.535	88.185	37.042	497.355	0	795.117
Valore di bilancio	5.143.379	46.886	85.770	296.425	0	5.572.460

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 5.143.379 (Euro 1.082.482 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono all'immobile che ospita la sede legale della società e all'immobile relativo alla RSA Mario e Rina Molina acquisito nel corso del 2023. Conformemente al principio contabile OIC n. 16, il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato e iscritto separatamente.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 46.886 (Euro 62.402 alla fine dell'esercizio precedente). La variazione è dovuta sostanzialmente alla politica di continuo adeguamento dei beni strumentali utilizzati.

Attrezzature

Ammontano a Euro 85.770 (Euro 6.696 alla fine dell'esercizio precedente). La variazione è dovuta sostanzialmente all'acquisizione delle attrezzature nell'ambito dell'acquisizione del ramo di azienda della RSA Mario e Rina Molina oltre alla politica di continuo adeguamento dei beni strumentali utilizzati.

Altri beni

Ammontano a Euro 296.425 (Euro 168.906 alla fine dell'esercizio precedente). L'incremento si riferisce principalmente all'acquisizione di beni nell'ambito dell'acquisizione del ramo di azienda della RSA Mario e Rina Molina oltre alla politica di continuo adeguamento dei beni strumentali utilizzati.

Operazioni di locazione finanziaria

Si riportano di seguito le informazioni relative alle operazioni di locazione finanziaria:

Trattasi di attrezzatura varia impiegata nell'ambito del Centro di Cottura dell'Asilo Nido e scuola dell'infanzia di Pavia.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2023 ammonta complessivamente a Euro 6.588 (Euro 6.588 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Come risulta dalla tabella seguente, sono presenti unicamente partecipazioni verso altre imprese:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	6.588	6.588	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	6.588	6.588	0	0

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	6.588	6.588	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	6.588	6.588	0	0

Le partecipazioni non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente e sono così composte:

Cooperfidi Euro 2.250

BCC Centro Padana Euro 4.338

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Tra le immobilizzazioni finanziarie, non sono presenti crediti.

Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	50.050	19.771	69.821
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	0	-	0
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	50.050	19.771	69.821

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Le rimanenze, si riferiscono per Euro 34.426 a materiale di pulizia, per Euro 15.829 a materie prime per le mense e per Euro 19.566 a materiale di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.252.099	2.534.601	13.786.700	13.786.700	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	708.236	(123.616)	584.620	584.620	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.429.286	(779.221)	650.065	650.065	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.389.621	1.631.764	15.021.385	15.021.385	0	0

I crediti si incrementano di euro 1.631.764, passando complessivamente da Euro 13.389.621 a Euro 15.021.385.

L'incremento è sostanzialmente riconducibile alla crescita del fatturato realizzato nel 2023 rispetto al 2022.

Si forniscono informazioni sui seguenti crediti, in quanto ritenute rilevanti per la chiarezza e comprensibilità del bilancio:

CREDITI TRIBUTARI - DESCRIZIONE	ANNO 2023	VARIAZIONE	ANNO 2022
Erario c/IVA	139.579	- 96.933	236.512
Crediti tributari diversi (rit. 4% e altri crediti verso l'erario)	32.549	- 33.928	66.477
Crediti verso l'erario per ritenute e addizionali dipendenti	412.492	7.245	405.247
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	584.620	- 123.616	708.236

ALTRI CREDITI - DESCRIZIONE	ANNO 2023	VARIAZIONE	ANNO 2022
Fornitori c/anticipi	9.329	3.194	6.135
Cauzioni	80.494	30.826	49.668
Credito trattenuta 0,50% dpr 207/2010	92.547	21.731	70.816
Note di accredito da ricevere	10.001	6.343	3.658
Crediti verso soci e dipendenti	-	- 5.016	5.016
Contributi da ricevere	413.754	- 300.762	714.516
Crediti verso Istituti Previdenziali	2.347	-	2.347
Credito verso banche per Superbonus	-	- 575.069	575.069
Sospesi di cassa	546	- 74	620
Altri crediti	41.047	39.606	1.441
TOTALE ALTRI CREDITI	650.065	- 779.221	1.429.286

Non esistono crediti, iscritti nell'attivo circolante, in valuta estera.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo iniziale: euro 200.000
 Utilizzi: euro 133.387
 Accantonamento: euro 112.914
 Saldo finale: euro 179.527

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	76.058	1.864.955	1.941.013
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	14.592	(3.209)	11.383
Totale disponibilità liquide	90.650	1.861.746	1.952.396

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	11.181	(856)	10.325
Risconti attivi	259.781	77.010	336.791
Totale ratei e risconti attivi	270.962	76.154	347.116

Nel dettaglio:

RATEI ATTIVI - DESCRIZIONE	IMPORTO
Canoni utilizzati per riconciliazioni bancarie interessi	37
Contributo Centri Estivi Comune di Genova	10.288
TOTALE RATEI ATTIVI	10.325

RISCONTI ATTIVI - DESCRIZIONE	IMPORTO
Spese per stipula contratti d'appalto	66.547
Assicurazioni e fidejussioni	150.194
Affitti e canoni di leasing	38.161
Telefoniche	13.139
Canoni di abbonamento vari	38.426
Canoni di manutenzione software/hardware/vari	5.894
Consulenze	12.311
Altri costi	12.119
TOTALE RISCONTI ATTIVI	336.791

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2023.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 4.002.135 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	746.300	-	567.360	388.080		925.580
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	285.686	18.314	-	-		304.000
Riserva legale	652.623	90.229	-	-		742.852
Riserve statutarie	0	183.197	-	-		183.197
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-		0
Varie altre riserve	290.188	-	500.001	-		790.189
Totale altre riserve	290.188	-	500.001	-		790.189
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	300.762	(300.762)	-	-	1.056.317	1.056.317
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	2.275.559	(9.022)	1.067.361	388.080	1.056.317	4.002.135

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva art. 60 c. ter DL 104/2020	290.188
Fondo strumenti finanziari partecipativi	500.000
Arrotondamento	1
Totale	790.189

La variazione del capitale sociale è dovuta, in aumento, all'ingresso di 1556 soci lavoratori e, in diminuzione, al recesso di 1.078.

La riserva di rivalutazione è stata costituita per 304 migliaia di euro quale contropartita della rivalutazione del marchio "la Compagnia dei Birichini".

La voce altre riserve è formata dalla riserva indisponibile per ammortamenti non effettuati nell'esercizio 2020 per Euro 290.188 e dal fondo di patrimonio netto costituita a fronte dell'emissione dello strumento finanziario partecipativo sottoscritto da Fondo sviluppo S.p.a. per Euro 500.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	925.580	Versamenti dei soci		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	304.000	Utili di esercizio	B	304.000
Riserva legale	742.852	Utili di esercizio	B	742.852
Riserve statutarie	183.197	Utili di esercizio	B	183.197
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0			-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-
Varie altre riserve	790.189			790.189
Totale altre riserve	790.189			790.189
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	2.945.818			2.020.238
Quota non distribuibile				2.020.238
Residua quota distribuibile				0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva indisponibile art. 60 c.7 DL 104/2020	290.188	Utili e Riserve di rivalutazione	B
Fondo strumenti finanziari Partecipativi	500.000	Apporto patrimoniale	B
Arrotondamento	1		
Totale	790.189		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In base alle previsioni statutarie tutte le riserve sono indivisibili, compresa la riserva ex art. 60 c.7-ter DL.104/2020. Con riferimento al Fondo del patrimonio netto costituito a seguito dell'emissione di strumenti finanziari partecipativi riservati a Fondosviluppo S.p.A, lo stesso non è distribuibile, ma esclusivamente rimborsabile a Fondosviluppo nel rispetto del regolamento di sottoscrizione approvato in data 4 dicembre 2023.

In particolare il valore degli strumenti finanziari può essere ridotto in conseguenza di perdite con diritto alla postergazione rispetto all'utilizzo di tutte le altre riserve del patrimonio netto e del capitale sociale. In caso di scioglimento della Cooperativa, gli strumenti finanziari sono rimborsati con priorità rispetto alle azioni dei soci cooperatori e degli eventuali soci finanziatori, per il loro intero valore.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	11.317	0	26.173	37.490
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	1.666.323	1.666.323
Totale variazioni	-	-	-	1.666.323	1.666.323
Valore di fine esercizio	0	11.317	0	1.692.496	1.703.813

Tra i fondi per le imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 11.317, importo determinato a fronte dalla fruizione della facoltà di sospensione degli ammortamenti nell'esercizio 2020. L'incremento del Fondo rischi è finalizzato principalmente alla parziale copertura dell'incremento del costo del lavoro, in attesa che il mercato degli appalti recepisca i nuovi livelli di costo, che potrebbe comportare la fattispecie del contratto oneroso per alcuni contratti in essere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	281.780
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.832.615

Utilizzo nell'esercizio	43.174
Altre variazioni	(2.832.549)
Totale variazioni	(43.108)
Valore di fine esercizio	238.672

Le "altre variazioni" si riferiscono al trasferimento del saldo maturato alla tesoreria INPS e ai Fondi pensione in essere, all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione e al T.F.R maturato e liquidato nell'esercizio.

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri Debiti" dello Stato Patrimoniale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso banche	5.401.453	2.724.499	8.125.952	4.148.948	3.977.004	2.337.634
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	4.775	(3.088)	1.687	1.687	0	0
Debiti verso fornitori	1.504.073	351.371	1.855.444	1.855.444	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti tributari	105.304	(53.861)	51.443	51.443	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.550.823	174.212	1.725.035	1.725.035	0	0
Altri debiti	5.145.352	2.095.740	7.241.092	7.241.092	0	0
Totale debiti	13.711.780	5.288.873	19.000.653	15.023.649	3.977.004	2.337.634

I debiti verso banche sono così dettagliati:

DESCRIZIONE	ANNO 2023	VARIAZIONE	ANNO 2022
Debiti verso banche entro 12 mesi:			
Finanziamenti e mutui bancari	1.577.574	-1.106.782	2.684.356
Conti Correnti Passivi - conto anticipi - ri.ba. da add.	2.571.374	838.998	1.732.376
Debiti verso banche scadenti entro l'esercizio:	4.148.948	-267.784	4.416.732
Debiti verso banche oltre 12 mesi:			
Finanziamenti e mutui bancari	3.977.003	2.992.282	984.721
Debiti verso banche scadenti oltre l'esercizio:	3.977.003	2.992.282	984.721

TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	8.125.951	2.724.498	5.401.453
----------------------------	-----------	-----------	-----------

I debiti tributari sono costituiti dal debito per saldo imposte IRAP, al netto degli acconti versati, per € 27.573, da debiti per e addizionali per euro 23.870 .

I debiti verso altri sono costituiti prevalentemente dal debito verso soci e dipendenti per stipendi, mensilità aggiuntive, feri

DESCRIZIONE	ANNO 2023	VARIAZIONE	ANNO 2022
Debiti verso altri:			
debiti verso cedente ramo d'azienda	200.000	200.000	-
debiti verso il personale (retribuzioni, ferie, permessi)	6.691.369	1.820.096	4.871.273
debiti verso fondi previd. e ass. sanitaria	87.659	32.907	54.752
debiti verso sindacati	31.727	6.047	25.680
note di accredito da emettere	21.672	- 60.023	81.695
cauzioni passive	53.088	46.490	6.598
debiti verso altri	155.577	50.224	105.353
TOTALE DEBITI VERSO ALTRI	7.241.092	2.095.741	5.145.352

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti con creditori esteri.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si riportano di seguito le informazioni riguardanti i debiti assistiti da garanzie su beni sociali:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso banche	3.260.590	0	0	3.260.590	4.865.362	8.125.952
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	0
Acconti	0	0	0	0	1.687	1.687
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	1.855.444	1.855.444
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	0
Debiti tributari	0	0	0	0	51.443	51.443
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	1.725.035	1.725.035
Altri debiti	0	0	0	0	7.241.092	7.241.092
Totale debiti	3.260.590	0	0	3.260.590	15.740.063	19.000.653

La cooperativa ha stipulato nel 2017 un mutuo fondiario per l'acquisizione della sede sociale, concedendo a garanzia del capitale mutuato, di tutti gli interessi, degli interessi di mora oltrechè delle imposte, tributi, tasse, contributi, compensi d'anticipata estinzione, premi d'assicurazione, spese ed accessori tutti, ipoteca sull'immobile stesso per complessivi euro 1.520.000, di cui euro 760.000,00 per capitale ed euro 760.000,00 per interessi, accessori e spese, come sopra specificato.

Nel 2023 ha stipulato un mutuo fondiario della durata di 180 mesi per l'acquisizione dell'immobile di Luino adibito a RSA, concedendo a garanzia del capitale e dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto di mutuo e seguenti (atto o atti integrativi e simili) ipoteca sugli immobili acquistati. La somma dell'iscrizione ipotecaria ammonta ad Euro 6.600.000 di cui 3.300.000 per capitale e euro 3.300.000 per interessi, accessori e spese.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Come richiesto dall'art. 2427, n. 19-bis, C.C., si evidenzia che in bilancio non è presente la voce "Debiti verso soci per finanziamenti".

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	142.568	(61.712)	80.856
Risconti passivi	764.954	(117.632)	647.322
Totale ratei e risconti passivi	907.522	(179.344)	728.178

Nel dettaglio:

RATEI PASSIVI - DESCRIZIONE	IMPORTO
Spese condominiali	542
Commissioni e oneri bancari	7.987
Imposte e tasse	1.888
Interessi passivi su finanziamenti	38.580
Utenze varie	17.235
Assicurazioni e fidejussioni	1.335
Altri ratei passivi	13.290
TOTALE RATEI PASSIVI	80.857

RISCONTI PASSIVI - DESCRIZIONE	IMPORTO
Prestazioni di servizio di competenza esercizi successivi	619.202
Contributi in conto esercizio	28.119
TOTALE RISCONTI PASSIVI	647.321

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi scolastici	33.496.675
Asili nido	12.835.982
Strutture per anziani	3.231.302
Servizi Cer	2.491.775
Scuole	2.220.296
Servizi Generali	2.486.777
Servizi Sad	2.480.896
Servizi Animazione	229.397
Centro affidi e tutela minorile	218.655
Servizi ADM	108.900
Servizi pre post scuola	108.836
Totale	59.909.491

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
LOMBARDIA	13.738.453
LAZIO	9.594.146
PIEMONTE	7.954.494
EMILIA ROMAGNA	6.487.175
TOSCANA	6.169.646
SICILIA	5.517.320
SARDEGNA	4.474.499
VENETO	3.231.997
VALLE D'AOSTA	1.031.737
LIGURIA	913.455
MARCHE	796.569
Totale	59.909.491

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Essi sono indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria, se presenti, sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 59.548.782, entità in incremento, rispetto al precedente esercizio, per € 15.895.936, quasi interamente ascrivibile al costo del personale impiegato.

Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi ed oneri finanziari" (voce C di conto economico) è composta, per quanto riguarda i proventi, da interessi di conto corrente per Euro 39 e, per quanto riguarda gli oneri, dagli interessi passivi sui conti correnti per Euro 88.128, da interessi passivi su finanziamenti per euro 187.435, da interessi passivi su imposte per euro 632, dalla commissione disponibilità fondi per euro 38.996 e da altri interessi passivi e commissioni per euro 1.124.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	275.563
Altri	40.752
Totale	316.315

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti, differite e anticipate

Imposte correnti:

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente. Ai fini IRES la cooperativa gode dell'esenzione in base all'articolo 11 del d.P.R. n. 601 del 1973, in quanto corrisponde retribuzioni per un importo non inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie. I premi ed altri frutti su depositi e conti correnti bancari e postali e su obbligazioni e titoli similari, sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ai sensi dell'articolo 26, quarto comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Ai fini IRAP, in quanto ONLUS di diritto, la cooperativa sociale gode di agevolazioni in funzione della legislazione Regionale in cui opera.

L'importo è stato accantonato nel presente bilancio e indicato alla voce "imposte correnti dell'esercizio" del conto economico.

Imposte differite e anticipate:

Con riferimento alle differenze temporanee tassabili in futuro, si specifica che si è proceduto all'iscrizione delle imposte differite sugli ammortamenti sospesi ai sensi dell'art. 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104.

Non esistono differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte anticipate.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRAP
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	290.189
Differenze temporanee nette	290.189
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	11.317
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	11.317

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Sospensione ammortamenti D.L. 104/2020	290.189	0	290.189	3,90%	11.317

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2023.

	Numero medio
Dirigenti	6
Quadri	0
Impiegati	121
Operai	2.828
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	2.957

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2023, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	20.026
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Gli importi sopra evidenziati sono relativi agli emolumenti ai componenti del Collegio Sindacale per la carica ricoperta. Per gli Amministratori in carica nel corso dell'esercizio non è stato deliberato né corrisposto nessun tipo di compenso per la carica di Amministratore. Si precisa che alcuni amministratori svolgono attività lavorativa per la cooperativa e per tale attività conseguono compensi da lavoro dipendente o da lavoro autonomo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si fornisce l'ammontare dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale, come richiesto dall'art. 2427, n. 16-bis, C.C.:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue è evidenziata la composizione del capitale sociale per categorie di azioni, presente all'inizio e alla fine dell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	6.165	739.800	1.494	179.280	7.659	919.080
Azioni di sovvenzione	13	6.500	0	0	13	6.500
Totale	6.178	746.300	1.494	179.280	7.672	925.580

L'incremento netto del capitale sociale è dovuto, in aumento all'ammissione di 1556 soci lavoratori e, in diminuzione, al recesso di 1078 soci. Si rammenta che trattandosi di società cooperativa il diritto di voto in assemblea è per teste e non è proporzionale al numero di azioni possedute.

Si rende noto, inoltre che in seguito alla modifica statutaria intervenuta il 4 dicembre 2023 il capitale sociale è stato suddiviso in azioni da Euro 120. I soci ammessi precedentemente alla modifica statutaria manterranno 3 azioni da Euro 120, mentre i soci ammessi dal 5 dicembre 2023 dovranno sottoscrivere, in base al nuovo art. 8 dello statuto sociale, 5 azioni da euro 120.

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli od altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La cooperativa ha emesso 500 strumenti finanziari partecipativi riservati a Fondosviluppo del valore di euro 1.000 cadauno, per un importo complessivo di euro 500.000. L'emissione, oltre ad essere regolata da apposite clausole statutarie, ha visto, in data 4 dicembre 2023, l'approvazione di un regolamento specifico per tale emissione di cui si riporta di seguito uno stralcio con riferimento ai principali diritti patrimoniali e amministrativi:

DIRITTI PATRIMONIALI

Il valore degli strumenti finanziari può essere ridotto in conseguenza di perdite con diritto alla postergazione rispetto all'utilizzo di tutte le altre riserve del patrimonio netto e del capitale sociale. In caso di scioglimento della Cooperativa, gli strumenti finanziari sono rimborsati con priorità rispetto alle azioni dei soci cooperatori e degli eventuali soci finanziatori, per il loro intero valore.

Ai sensi del predetto art. 20 dello Statuto sociale, spetta altresì una remunerazione fissa annuale nella misura di 3 punti percentuali, che sarà obbligatoriamente attribuita entro 30 gg. dall'approvazione del bilancio di esercizio, anche in assenza di utili.

DIRITTI AMMINISTRATIVI

Ai titolari degli strumenti finanziari non spetta il diritto di voto nell'assemblea generale dei soci, fatto salvo quanto previsto dal successivo comma.

Ai sensi degli artt. 20 e 33 dello Statuto sociale, ai titolari degli strumenti finanziari oggetto della presente emissione è tuttavia riservata la nomina di un amministratore o di un sindaco effettivo, nonché di un liquidatore in caso di scioglimento della Cooperativa. La relativa nomina sarà deliberata mediante votazione separata nell'assemblea generale dei soci o secondo quanto previsto dall'articolo 33 dello statuto sociale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C..

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sussistono, allo stato attuale, operazioni realizzate con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal n. 22-bis, dell' art. 2427, C.C..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, i cui rischi o benefici siano di ammontare significativo e tale da condizionare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della cooperativa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, dopo la chiusura del presente esercizio, non sono avvenuti fatti di rilievo, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione si ritiene necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate che sono stati recepiti nei valori di bilancio dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati speculativi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati, né contratti derivati di copertura con effetti rilevanti sulla rappresentazione in bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, come disciplinata dagli artt. 2497 e segg. del Codice Civile.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6 /2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 codice civile.

Di seguito si riporta, anche se non necessario ai fini del rispetto della condizione di prevalenza, il rapporto tra il costo del lavoro dei soci e il costo del lavoro dei terzi:

	SOCI	NON SOCI	TOTALE
COSTO DEL LAVORO COMPLESSIVO	38.155.506	11.555.623	49.711.129
Retribuzioni	23.737.409	7.088.680	30.826.089
Costo del lavoro interinale	-	35.102	35.102
Rateo ferie lav.	2.576.926	771.601	3.348.527
Rateo 13 [^] lav.	2.125.325	629.525	2.754.850
			-
Oneri sociali	5.662.867	1.816.980	7.479.847
Oneri sociali su rateo ferie	676.243	229.404	905.648
Oneri sociali su rateo tredicesima	492.084	155.776	647.860
TFR	2.208.805	623.810	2.832.615
Altri costi (Inail, flessibilità e altri oneri sociali)	675.847	204.746	880.592

Costo soci lav / costo lav.totale	76,75%	23,25%	100,00%
-----------------------------------	--------	--------	---------

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 c.c. sia raggiunto, poiché l'attività svolta con i soci rappresenta il 76,75% dell'attività complessiva.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La cooperativa non ha deliberato l'erogazione di ristorni a valere sull'esercizio 2023.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si segnala che nell'esercizio 2023 la cooperativa ha beneficiato di sovvenzioni e contributi ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate come di seguito rappresentato:

PROVENIENZA	DESCRIZIONE	IMPORTO
COMUNE DI RIVOLI	contributi Rivoli parziale gennaio 2023	387,75
COMUNE DI PAVIA	contributo pre-post Fattura comune di pavia 122/S del 31 /01/2023	9.960,00
COMUNE DI GENOVA	Contributi Comune di Genova Nido	7.153,00
COMUNE DI GENOVA	C. Genova Nido Umberto	8.989,69
COMUNE DI GENOVA	genova nido casa dei bambini - Contributo sistema integrato educazione ed istruzione	3.485,80
ISTRUZIONE E MERITO	Contributo Istruz- Merito Sezioni Primavera 22-23	3.867,57
COMUNE DI MILANO	Assistenza educativa alunni con disabilità scuole paritarie	3.788,42
CONSORZIO SOCIALE PAVESE	Progetto comunità al welfare del futuro	622,28
COMUNE DI GENOVA	Contributo funzionamento ed accoglienza bambini con disabilità sc.infanzia paritarie	479,38
COMUNE DI MILANO	Assistenza educativa alunni con disabilità scuole paritarie	4.360,80
COMUNE DI MILANO	C. Milano Attrezzature alunni con disabilità a.s.2022 /2023	148,75
COMUNE DI MILANO	C. Milano Attrezzature alunni con disabilità a.s.2022 /2023	148,75
CONSORZIO SOCIALE PAVESE	Contributo Cons.Sociale Pv UDO Territoriali	2.000,00

COMUNE DI GENOVA	Contributo sistema Educ. Cittadino Casa Dei Bambini 2022	1.345,75
COMUNE DI GENOVA	Contributo sistema Educ. Cittadino Umberto e Margherita 2022	2.875,47
REGIONE LOMBARDIA	reg. lomb. voucher aziendali formazione	1.000,00
REGIONE LOMBARDIA	reg. lomb. voucher aziendali formazione	700,00
REGIONE LOMBARDIA	reg. lomb. voucher aziendali formazione	300,00
IST. COMPR. ALBISOLE	Contributo Regione Liguria Sezioni Primavera	1.052,63
ISTRUZIONE E MERITO	Contributo scuole paritarie genova 22-23	18.764,50
ISTRUZIONE E MERITO	Contributo scuole paritarie genova 22-23	11.568,17
C.D.P SRL	Saldo contributi convenzione frutta e verdura nelle scuole-Primaria Nuova EDU	10,00
REGIONE PIEMONTE	Contributi consumi energetici case di riposo- Felizzano RA	2.849,82
REGIONE PIEMONTE	Contributi consumi energetici case di riposo- Fonti San rocco RSA	6.045,07
COMUNE DI GARLASCO	Contrib.per spese di ampliamento del servizio educativo	966,50
COMUNE DI GARLASCO	Contrib.per spese di ampliamento del servizio educativo	966,50
COMUNE DI GENOVA	Estensione utenti beneficiari contrib.convenzionamento Casa dei Bambini	837,50
COMUNE DI PAVIA	Contributo pavia pre post fattura	5.976,00
ISTRUZIONE E MERITO	Contributo scuole paritarie prim Milano	39.046,96
ISTRUZIONE E MERITO	Contributi aggiuntivi scuole infanzia paritarie	2.741,91
COMUNE DI PAVIA	Contributo animazione biblioteche di quartiere	1.000,00
ISTRUZIONE E MERITO	Contributo handicap scuole paritarie Infanzia	24.996,74
C. SERVIZI FORM. COOP SOCI	CSF acconto Prog Strada Facendo	1.000,00

ISTRUZIONE E MERITO	Contributi scuole paritarie INFANZIA	48.863,76
ISTRUZIONE E MERITO	Contributi handicap scuole paritarie primarie	52.979,52
ISTRUZIONE E MERITO	Contributo scuole paritarie infanzia per caro energia	925,00
ISTRUZIONE E MERITO	Contributo scuole paritarie infanzia per caro energia	3.730,44
COMUNE DI ERBA	BANDO E-STATE COM. ERBA	9.245,45
COMUNE DI ERBA	BANDO E-STATE COM. ERBA	25.000,00
ISTRUZIONE E MERITO	Contributo Scuole paritarie Genova 22-23	2.265,50
ISTRUZIONE E MERITO	Contributo Scuole paritarie Genova 22-23	741,00
REGIONE LIGURIA	Regione Liguria Offerta Educativa Conv. 23-24 Infanzia Ponte X	380,72
COMUNE DI SEGRATE	Contributo servizio assistenza nuova edu Primaria	283,00
REGIONE LIGURIA	Offerta non convenzionate -UMBERTO INFANZIA 23-24	894,03
COMUNE DI RIVOLI	Contributo 1 semestre 2023	30.381,45
ACLI PROV.LI DI PAVIA APS	Progetto Fare Bene comune	9.702,50
COMUNE DI MILANO	Fondo sociale regionale per i servizi socio assistenziali	29.749,91
COMUNE DI RIETI	Contributo Rieti Regione Lazio a.s.21/22	43.750,00
REGIONE LOMBARDIA	Dote Scuola Disabili Saldo 22-23 Nuova Educazione	8.400,00
ISTRUZIONE E MERITO	Fondo Recup. Paritarie Milano	13.401,80
ISTRUZIONE E MERITO	Contributo scuole paritarie 0-3 anni resti parenti	8.387,31
ISTRUZIONE E MERITO	Contributo scuole paritarie 0-3 anni resti parenti	8.779,08
ISTRUZIONE E MERITO	Contributo scuole partiarie infanzia caro energia saldo	1.006,00

ISTRUZIONE E MERITO	Contributo scuole partiarie infanzia caro energia saldo	4.068,00
CONSORZIO SOCIALE PAVESE	Fondo sociale regionale 2023	1.400,00
	TOTALE CONTRIBUTI INCASSATI	473.770,18

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il Conto Economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra costi e ricavi infine evidenzia un utile di esercizio di Euro 1.056.317,41 che, nell'invitarVi ad approvare il bilancio sottopostoVi, Vi proponiamo di destinare come segue:

- Euro 316.895,22 alla riserva legale indivisibile ex art. 12 Legge 904/77.
- Euro 31.689,52 pari al 3% dell'utile netto, al fondo mutualistico ex L. 59/92.
- Euro 707.732,67 alla riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 Legge 904/77.

per Il Consiglio di Amministrazione
f.to Mattia Affini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione, nelle persone di:

Affini Mattia- Presidente
De Paoli Franco Luca - Vicepresidente
Bosco Federica - Consigliere
De Biasi Cristina - Consigliere
Devoti Mariella - Consigliere
Gnemmi Ermes Giuseppe - Consigliere
Goldin Sandra Adriana - Consigliere
Raccagni Fabrizio - Consigliere
Simone Marco - Consigliere

dichiara che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Rendiconto finanziario, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto Affini Mattia, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi dell'articolo 47 DPR 445/2000 la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Affini Mattia

Il sottoscritto Affini Mattia in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000 la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, a quelli conservati agli atti della società.

Pavia li _____

Affini Mattia

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Soci della ALDIA COOPERATIVA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ALDIA COOPERATIVA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.056.317. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Witt s.r.l. ci ha consegnato la propria relazione datata 11/04/2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e ci siamo incontrati periodicamente con il Presidente, il Vice Presidente, nonché Direttore Amministrazione Finanza e Controllo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza ed abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.



Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

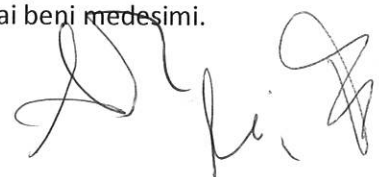
Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ALDIA COOPERATIVA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. la maggior parte dei valori significativi relativi a costi di impianto e di ampliamento per € 201.557, costi di sviluppo per € 0, sono stati iscritti in anni precedenti la nostra nomina, la valutazione del Collegio Sindacale si limita alla verifica dell'utilità di tali immobilizzazioni e alla possibile recuperabilità futura mediante l'utilizzo di tali attività, che al momento attuale risultano sostenibili per l'anno 2023. Sarà cura del Collegio verificare annualmente che sussistano l'utilizzabilità, la sostenibilità e la recuperabilità di tale valore ai fine del mantenimento in bilancio di tali voci.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto dell'esistenza della voce "avviamento" per € 880.987 che risulta ammortizzato in accordo con le disposizioni di legge. Il Collegio Sindacale, ai sensi del citato art. 2426 c.c., ha espresso il proprio consenso all'iscrizione dell'avviamento nell'attivo.

La rivalutazione del marchio "La Compagnia dei Birichini" per euro 304.000 è stata effettuata nell'esercizio 2020 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della L. 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art. 110, commi 1-7 D.L. 14 agosto 2020 n.104 convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n.126, sulla base della relazione di stima giurata dal dott. Guido Ricevuti che riporta una analitica ed illustrativa valutazione economica del marchio, esplicitando i criteri applicati. Il Collegio verificherà nei prossimi anni il mantenimento dei presupposti alla base della valutazione che ha portato alla rivalutazione di euro 304.000 e che la stessa non ecceda il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi.



2.1) Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La cooperativa avendo superato dal bilancio al 31/12/2023 il valore della produzione di euro 60.000.000 sarà tenuta alla Relazione ai sensi dell'art. 15, comma 2, l. n. 59/1992 rilasciata da società di revisione diversa da quella che ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

L'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio discuterà la nomina società di revisione legale dei conti per incarico della certificazione del bilancio ai sensi dell'art. 15, comma 2, l. n. 59/1992.

3) Natura mutualistica

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;

ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;

ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2023, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio confermo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso l'opportunità di occasioni di lavoro ai soci lavoratori.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9) costo per il personale.

Vi diamo atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti di lavoro dipendente subordinato ed è risultata la seguente condizione di prevalenza:

Costo dei lavoratori dipendenti soci	euro	38.155.506
Voce B9) costo complessivo	euro	49.711.130

76,75 % di prevalenza della mutualità;

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 76,75% in termini di valore dell'attività complessiva, svolta con i soci e con i terzi;

il Collegio Sindacale informa i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/02 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informarVi circa gli esiti della più recente revisione cooperativa nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

3.1) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali – Categoria Attività Esercitata: altre cooperative-gestione di servizi (tipo a) e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Lombardia Sezione A



Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento è aderente alle informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con d.m. 04/07/2019;

Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa;

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

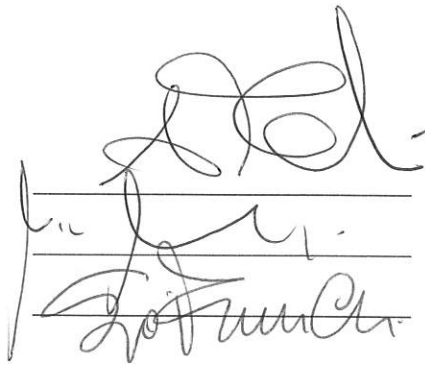
Pavia, 11 aprile 2024

Il Collegio sindacale

Dott. Mascheroni Alessandra

Dott. Mustarelli Massimo

Dott. Finulli Sergio



ALDIA COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA

VIA FERRINI 2 - 27100 - PAVIA (PV)

Codice fiscale: 00510430184

Capitale sociale sottoscritto Euro 925.580 parte versata Euro 655.190

Registro Imprese n° 00510430184 – R.E.A. n° 141225 – Ufficio di PAVIA

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

Introduzione

Care Socie e Cari Soci,

la nostra assemblea primaverile, dove andremo ad approvare il progetto di bilancio 2023, si svolge in un contesto socioeconomico e politico che ha subito significative trasformazioni a livello sia nazionale che mondiale. Prima di analizzare i dettagli finanziari dell'anno trascorso, è importante comprendere il contesto più ampio in cui l'azienda ha operato e si è sviluppata.

Situazione Economica Mondiale

Il 2023 è stato caratterizzato da una serie di sfide economiche a livello globale. La pandemia di COVID-19 ha continuato a influenzare le economie di tutto il mondo, sebbene la maggior parte dei paesi abbia progredito nella campagna di vaccinazione e nella ripresa economica. Tuttavia, la persistenza di varianti del virus e la comparsa di nuove crisi sanitarie in diverse regioni hanno mantenuto un certo grado di incertezza sui mercati finanziari e sulle prospettive economiche.

A livello macroeconomico, molte nazioni hanno dovuto affrontare sfide legate all'inflazione, all'instabilità dei prezzi delle materie prime e ai cambiamenti nei modelli di consumo e produzione. Le politiche monetarie e fiscali adottate dalle principali istituzioni finanziarie internazionali e dai governi nazionali hanno cercato di stabilizzare le economie e di promuovere la crescita, ma la strada verso una piena ripresa è risultata spesso accidentata.

Situazione Economica Nazionale

Nel contesto nazionale, l'economia italiana ha sperimentato un periodo di ripresa graduale dalla crisi causata dalla pandemia. Nonostante gli sforzi per mitigare gli impatti economici e sociali della pandemia, settori chiave come il turismo, l'ospitalità e il commercio al dettaglio hanno continuato a risentire delle restrizioni e delle incertezze connesse alla salute pubblica.

Il governo italiano ha implementato varie misure di stimolo economico e di sostegno alle imprese e ai lavoratori, cercando di sostenere la ripresa economica e di ridurre l'impatto negativo sulla disoccupazione e sulla povertà. Tuttavia, la necessità di bilanciare la ripresa economica con la gestione delle finanze pubbliche ha rappresentato una sfida costante per le autorità.

Implicazioni sul Bilancio di Esercizio 2023

In questo contesto di incertezza economica e politica, l'azienda ha dovuto adattarsi e reagire in modo dinamico per mantenere la sua solidità finanziaria e operativa. Le decisioni di investimento, di gestione del capitale e di strategia aziendale hanno dovuto tenere conto delle mutevoli condizioni di mercato e delle sfide connesse alla pandemia.

Nel futuro prossimo, sarà fondamentale valutare l'impatto delle condizioni economiche e politiche sulle performance finanziarie dell'azienda, nonché sulle sue prospettive future. L'analisi delle tendenze del mercato, dei rischi e delle opportunità emergenti consentirà di formulare strategie aziendali efficaci e di garantire una gestione prudente delle risorse finanziarie. La sfida più grande sarà quella di vedere riconosciuto il valore del nostro lavoro dai nostri clienti, facendoci riconoscere i giusti adeguamenti dopo il rinnovo del nostro CCNL, avvenuto il 5 marzo 2024.

In conclusione, il bilancio di esercizio 2023 si inserisce in un contesto globale e nazionale caratterizzato da sfide e opportunità complesse. L'azienda è chiamata a navigare in questo ambiente dinamico con prudenza, flessibilità e capacità di adattamento. Attraverso una valutazione accurata delle condizioni economiche e politiche, insieme a una gestione rigorosa delle risorse finanziarie, l'azienda può garantire una crescita sostenibile e una solida performance nel medio e lungo termine.

Dopo questa doverosa premessa sul contesto che ci circonda posso entrare nel merito dei numeri che ci raccontano quello che siamo stati nell'anno passato.

La tenuta da parte di tutti ci porta ad un risultato economico positivo che conferma una continuità sia dal punto di vista economico che finanziario con il risultato dell'anno precedente.

Questo dato è ancora più forte se letto dal punto di vista degli impegni economici finanziari mantenuti regolarmente da ALDIA.

I numeri rappresentati in questo bilancio 2023 ci riportano, dai dati che leggerete, l'andamento positivo della nostra cooperativa e vorrei fare alcune sottolineature.

La prima cosa che voglio sottolineare della nostra crescita è la dimensione della squadra di Aldia: 3000 persone al servizio di tutte le persone che ogni giorno raggiungiamo attraverso i servizi che svolgiamo.

La seconda è la dimensione territoriale: nel momento in cui vi scrivo Aldia sta lavorando in undici regioni, mantenendo una diffusione nazionale.

La terza è la dimensione economica che non va dimenticata poiché è quella che ci permette di consolidare, investire e di far fronte a tutti i nostri impegni: la crescita del nostro fatturato è stata pari a circa il 30% portando il volume d'affare a superare i 60 milioni di euro.

Nell'anno passato insieme ai successi abbiamo fatto fronte anche a qualche sconfitta e così abbiamo dovuto con grande rammarico salutare alcuni colleghi e le persone che in quei servizi avevano trovato in Aldia una partner affidabile. Siamo consapevoli che molte delle nostre attività sono legate a gare d'appalto e come noi subentriamo ad altri gestori dobbiamo essere pronti a sapere che lo stesso può succedere anche a noi. Questo non cancella le difficoltà nel lasciare servizi dove abbiamo investito energie nelle relazioni e di sviluppo del territorio, ma ci consola il sapere che ovunque siamo stati abbiamo lasciato un ricordo di noi.

Proprio a tal proposito abbiamo continuato ad investire in tutti i territori in cui operiamo perché crediamo fortemente che si possa crescere mantenendo lo spirito cooperativo che ci contraddistingue da quasi 50 anni. Per questo motivo la riorganizzazione delle persone ha visto la costruzione di team di coordinamento d'area proprio per mantenere quel senso di "squadra dedicata" a tutte le persone e al territorio di riferimento.

Lo spirito cooperativo non è dato dalla vicinanza o meno della sede legale della cooperativa, ma dallo spirito che muove le persone che operano in ciascun territorio e per questo il vero investimento della cooperativa è stato, anche nell'anno appena concluso, in "risorse persone" perché esse insieme a tutti i soci coinvolti nei servizi possano essere gli animatori dei territori in cui Aldia opera. Non ci siamo mai fermati e abbiamo continuato ad investire nello sviluppo della nostra cooperativa rafforzando la nostra presenza nei territori in cui operiamo.

Nel 2023 sono continuate le collaborazioni con altre realtà, anche nuove, che ci hanno portato a raggiungere alcuni di questi traguardi di crescita, perché oggi solo attraverso le collaborazioni e il superamento di vecchie logiche di pura concorrenza, si possono raggiungere gli obiettivi di consolidamento che ci siamo prefissati. Nell'anno in esame anche l'investimento in Confcooperative è proseguito.

La Formazione nel corso del 2023 ha continuato ad essere un pilastro in Aldia. Le offerte formative organizzate nel corso dell'anno e quelle future vengono pensate per fornire in modo sempre più capillare gli strumenti di aggiornamento su misura per operatrici e operatori impegnati nei diversi servizi. A questo si aggiunge la supervisione offerta quale strumento ulteriore di osservazione e di tutela.

Ulteriori informazioni

Ai sensi dell'art. 2545 c.c., vengono di seguito indicati i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico: Il costo del lavoro dei soci lavoratori subordinati rappresenta il 76,75% del costo totale essendo il costo del lavoro complessivo di € 49.711.130 di cui costo lavoro soci € 38.155.506. Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

STORIA DELLA SOCIETÀ

Nata a Pavia nel 1977 dal sogno di un gruppo di giovani donne, la cooperativa è diventata nel corso degli anni un punto di riferimento per i territori in cui opera. Il centro del nostro lavoro sono i nostri valori, quelli nei quali crediamo e quelli che diamo alle nostre azioni e soprattutto alle persone che ci circondano. Valore alle prestazioni, valore all'utenza e valore ai soci: la forza di Aldia si fonda sulla considerazione della persona nelle sue diverse sfaccettature e quotidianità e sulla consapevolezza che dietro a ciascun individuo c'è un'umanità che ci appassiona e con la quale vogliamo condividere le nostre scelte. In Aldia ci impegniamo per l'innovazione sociale, prendendo spunto dalle Aziende for profit per riorganizzare le risorse umane, con una diversificazione mirata dei ruoli e delle mansioni in base alle competenze ed alle capacità di ciascuno. Alta qualificazione dei soci, affidabilità, professionalità e garanzia della qualità del servizio sono i punti cardine della nostra filosofia.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La missione della società è la creazione di valore per tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle attività sociali: soci, clienti e dipendenti. Tale obiettivo è perseguito attraverso l'offerta di beni/servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato. La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- Assemblea dei Soci, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando il Consiglio di Amministrazione, approvando il bilancio, il bilancio sociale e modificando lo Statuto e il Regolamento Interno;
- Consiglio di Amministrazione, sono stati nominati amministratori delegati;
- Collegio Sindacale, che svolge funzioni di vigilanza ai sensi art. 2403 c.c.;
- Società di Revisione, che svolge le funzioni di revisione legale art. 2409-bis c.c....

Il Consiglio di Amministrazione, composto da 9 membri tutti soci della Cooperativa, durano in carica tre esercizi. Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per Statuto non siano espressamente riservati all'Assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione della Società.

Il Collegio Sindacale è composto da 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea dei soci, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

La società di Revisione è composta da professionisti iscritti all'Albo dei Revisori e lei è demandata la funzione e la responsabilità del controllo contabile della Cooperativa. Le responsabilità manageriali più alte all'interno della Società sono attribuite agli amministratori secondo le deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione. La società adotta il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01 e ha nominato l'Organismo di Vigilanza previsto dalla normativa stessa.

La struttura organizzativa della società nel 2023 si articola in diverse aree territoriali:

- Lombardia dove è situata la sede legale della Cooperativa
- Piemonte
- Valle d'Aosta
- Liguria
- Veneto
- Toscana
- Emilia-Romagna
- Lazio
- Sardegna
- Marche
- Sicilia

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Caratteristiche della società in generale

Descrizione contesto e risultati

L'esercizio oggetto della presente relazione ha registrato una forte crescita di volumi legati al consolidamento e all'acquisizione di nuove commesse pubbliche, ma ha anche visto la cooperativa impegnata in un importante investimento nel mondo sociosanitario.

Questa importante svolta è frutto di una chiara strategia di diversificazione del mercato e di bilanciamento del settore pubblico riferito a quello privato.

L'importante risultato economico raggiunto consentirà alla cooperativa di approcciare le sfide future, una fra tutte il rinnovo del CCNL, affrontandola con una maggiore solidità patrimoniale. Come ben noto, nel corso dell'esercizio successivo, entreranno in vigore gli adeguamenti retributivi che andranno, da una parte a riconoscere il giusto valore delle attività svolte dai nostri soci ma che inevitabilmente comporteranno attività e sforzi per vedersi riconoscere gli adeguamenti tariffari dalle varie committenze.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Nell'esercizio delle proprie attività, la società è esposta a rischi di incertezze tipiche del mercato degli appalti in cui opera. Nell'ambito dei rischi d'impresa i principali identificati monitorati e gestiti sono:

- Rischio legato alla competitività degli appalti
- Rischio legato alla gestione finanziaria volta a garantire la gestione corrente e gli sviluppi
- Rischio legato al mantenimento del livello di efficacia ed efficienza dei servizi erogati

- Rischi legati alla post pandemia e alla situazione incerta politico mondiale
- Rischi legati allo spoils system

Anche nell'anno appena trascorso il tema dell'incertezza politico mondiale, l'incremento dei valori ISTAT che ha portato la BCE ad innalzare il costo del denaro ha avuto inevitabilmente delle ricadute sul conto economico della cooperativa. Tali incrementi sono stati in parte contenuti attuando attente politiche di monitoraggio dei costi e attività di cash pooling.

Mercati in cui l'impresa opera

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del Codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

La società opera prevalentemente nei mercati dei servizi socioeducativi assistenziali e sanitari mediante affidamenti pubblici o contratti diretti con la committenza privata.

Dati consuntivi

Se si analizzano i dati dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 si può riscontrare:

variazione delle immobilizzazioni materiali	4.251.974
variazione dei crediti verso clienti	2.534.601
variazione delle disponibilità liquide	1.861.746
variazione debiti verso banche	2.724.499
variazione ricavi delle vendite	17.358.286
variazione del costo del personale	12.623.973

Andamento dei mercati nel corso del primo trimestre esercizio successivo

La società opera nel settore degli appalti e dei servizi. I servizi principalmente gestiti riguardano:

- Gestione di servizi di supporto a soggetti diversamente abili, sia essi minori che adulti, a domicilio o presso strutture scolastiche.
- Gestione di servizi di assistenza ad anziani presso il domicilio o presso strutture sociosanitarie assistenziali
- Gestione di servizi ausiliarie presso strutture scolastiche
- Gestione di asili nidi ivi comprese le attività di ristorazione ad essi connessi
- Gestione di scuole dell'infanzia e di primo grado
- Gestione di attività ludico ricreative ed estive a favore di minori
- Gestione di Poliambulatori medici

Nell'ambito di questi servizi la Cooperativa eroga prestazioni educative, assistenziali, sociosanitarie, pedagogiche, ludico-ricreative.

Situazione generale della società

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 4.002.135 ed è rappresentato da:

A) Patrimonio netto	Valore finale	Valore iniziale	Variazione	%
I) Capitale	925.580	746.300	179.280	24,02%
III) Riserve di rivalutazione	304.000	285.686	18.314	6,41%
IV) Riserva legale	742.852	652.623	90.229	13,83%
V) Riserve statutarie	183.197	0	183.197	100,00%
Varie altre riserve	790.189	290.188	500.001	172,30%
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.056.317	300.762	755.555	251,21%
Totale Patrimonio netto (A)	4.002.135	2.275.559,00	1.726.576	75,87%

In base alle previsioni statutarie tutte le riserve sono indivisibili, compresa la riserva ex art. 60 c.7-ter DL.104/2020.

Quando si è dovuto ricorrere ai finanziamenti esterni, lo si è fatto utilizzando forme di credito a media lunga scadenza, come dimostrano i contratti di mutuo in essere con le banche.

Descrizione	Num. Fin.	Erogato	Residuo
Banca Prossima Mutuo Ipotecario	57531095	€ 760.000,00	€ 494.248,95
UBI Banca Finanziamento Chirografario	004/01432844	€ 210.000,00	€ 75.283,34
UBI Banca Finanziamento Chirografario	004/01484411	€ 250.000,00	€ 38.623,19
UBI Banca Finanziamento Chirografario	004/01632571	€ 250.000,00	€ 64.149,99
Mutuo BPM Finanziamento Chirografario	20410413	€ 400.000,00	€ 275.000,00
Credit Agricole Italia s.p.a. Finanziamento Chirografario	04-42-01453410	€ 120.000,00	€ 37.413,55
Intesa San Paolo Finanziamento Chirografario	20401040218	€ 840.000,00	€ 803.516,83
Intesa San Paolo Finanziamento Chirografario	20401040103	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Intesa San Paolo Mutuo Ipotecario	20401040217	€ 3.300.000,00	€ 2.766.341,48
	Totale	€ 7.130.000,00	€ 5.554.577,33

L'attivo immobilizzato della società è finanziato nel seguente modo:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo corrente
Mezzi di terzi	14.938.572	21.671.316
Patrimonio netto	2.275.559	4.002.135
Indebitamento complessivo	6,56	5,41

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 1.952.396, mentre le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate in euro 69.821. A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 13.786.700: la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio. Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 15.023.649, rappresentate principalmente da:

Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	4.148.948
Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	1.687
Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	1.855.444
Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	51.443
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	1.725.035
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	7.241.092

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra le attività correnti e le passività correnti, risulta pari a euro € 1.638.891 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Attività correnti	
liquidità immediate	1.952.396,00
Clienti	13.786.700,00
Totale crediti tributari	584.620,00
Rimanenze	69.821,00
Crediti verso altri	650.065,00
Ratei e risconti	347.116,00
Passività correnti	
debiti bancari a breve	4.148.948,00
Acconti	1.687,00
Fornitori	1.855.444,00
Debiti tributari	51.443,00

Debiti verso istituti di previdenza	1.725.035,00
Debiti verso altri	7.241.092,00
Ratei e risconti	728.178,00
CCN	1.638.891,00

Escludendo dall'attivo circolante le rimanenze finali si ottiene un valore pari a € 17.320.897. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società. Infatti, gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti. A garanzia di tale solvibilità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

La situazione economica presenta aspetti positivi.

Il valore della produzione complessiva ammonta a euro 61.135.709 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione ricavi di euro 16.840.101.

L'investimento principale effettuato nel corso dell'anno ha riguardato l'acquisizione di una nuova struttura sociosanitaria in Lombardia.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni complessive ammontano a euro 59.909.491 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione ricavi di euro 17.358.286.

I costi di produzione ammontano a euro 59.548.782.

Informativa sulle operazioni di sospensione del pagamento delle rate dei finanziamenti a medio/lungo termine ai sensi della L. 3/8/2009 n. 102

(Avviso comune – moratoria dei debiti)

La società non ha fatto ricorso alla legge 102/2009.

Andamento della gestione

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno dapprima prendere in esame le voci più significative che emergono dal bilancio, e quindi esporre le ulteriori informazioni che possano trasmetterVi quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

A) Risultato d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2023 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un risultato netto positivo che, detratte le imposte IRES ed IRAP a carico dell'esercizio, ammonta a euro 1.056.317.

Il risultato conseguito è frutto di politiche di espansione per via interna ed esterna mediante acquisizione di nuovi appalti pubblici e di operazioni di acquisizioni mirate in mercati strategici. Tale politica di espansione è stata supportata da una continua azione di monitoraggio delle performance economiche e finanziarie e supportato dal continuo processo di innovazione tecnologico.

B) Ricavi ed altri componenti positivi di reddito

Nel corso del passato esercizio la società ha realizzato ricavi per complessivi euro 61.135.709, così suddivisi:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.909.491
Contributi in conto esercizio	663.762
Altri ricavi e proventi	562.456
Totale voce A del conto economico	61.135.709

Come si può notare rispetto al precedente esercizio, nel corso del quale erano stati conseguiti ricavi complessivi per € 42.551.205, si ha una sostanziale uniformità di incidenza delle singole voci, a dimostrazione di una acquisita maturità commerciale/industriale della nostra struttura.

C) Costi

Per quanto concerne i costi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria dell'azienda.

Costo del lavoro

Nel corso dell'anno di riferimento, la società si è avvalsa dell'apporto lavorativo sia di soci lavoratori dipendenti che di collaboratori autonomi. Il costo del lavoro dei soci lavoratori subordinati rappresenta l'76,75% del costo totale essendo il costo del lavoro complessivo di € 49.711.130 di cui costo lavoro soci € 38.155.506. L'incidenza complessiva sui ricavi del costo del lavoro dipendente è pari al 81,31%. Per avere una visione della variazione intervenuta, rispetto all'anno precedente, si rimanda alla lettura della nota integrativa.

Costo dei servizi amministrativi

Tra i servizi amministrativi trovano posto tutte le spese strettamente correlate alla gestione amministrativa, contabile e legale. Nel complesso detti servizi sono ammontati a € 314.270 in linea con l'esercizio precedente.

Oneri finanziari

Nel complesso gli oneri finanziari sono ammontati a 316.315, con una variazione in aumento del 100,8% rispetto all'esercizio precedente. In percentuale gli stessi hanno rappresentato il 0,52% del valore della produzione.

Nel dettaglio, possiamo segnalare gli oneri finanziari a fronte di finanziamenti a breve termine:

INTERESSI PASSIVI C/C BANCARI 88.128;

mentre quelli maturati a fronte di finanziamenti a medio/lungo termine ammontano a:

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI 182.749;

la differenza è dovuta da commissioni di disponibilità fondi per euro 38.996 e da altre residuali componenti finanziarie.

D) Investimenti

Nel corso dell'esercizio appena trascorso la società ha effettuato un importante investimento volto all'acquisizione di un immobile adibito a RSA da 60 posti totalmente accreditati in Regione Lombardia.

PROSPETTI DI BILANCIO

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'azienda, si espongono di seguito, i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti	238.290	32.100	270.390
Immobilizzazioni	3.174.558	4.837.785	8.012.343
Attivo circolante	13.530.321	3.513.281	17.043.602
Ratei e risconti	270.962	76.154	347.116
TOTALE ATTIVO	17.214.131	8.459.320	25.673.451
Patrimonio netto:	2.275.559	1.726.576	4.002.135
- di cui utile (perdita) di esercizio	300.762	755.555	1.056.317
Fondi rischi ed oneri futuri	37.490	1.666.323	1.703.813
TFR	281.780	-43.108	238.672
Debiti a breve termine	12.727.059	2.296.590	15.023.649
Debiti a lungo termine	984.721	2.992.283	3.977.004
Ratei e risconti	907.522	-179.344	728.178
TOTALE PASSIVO	17.214.131	8.459.320	25.673.451

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	42.551.205		59.909.491	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	0	0,00%	0	0,00%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.357.987	3,19%	1.624.536	2,71%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	4.457.867	10,48%	5.151.847	8,60%
VALORE AGGIUNTO	36.735.351	86,33%	53.133.108	88,69%
Ricavi della gestione accessoria	1.744.403	4,10%	1.226.218	2,05%
Costo del lavoro	37.087.157	87,16%	49.711.130	82,98%
Altri costi operativi	234.136	0,55%	713.618	1,19%
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.158.461	2,72%	3.934.578	6,57%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	515.699	1,21%	2.347.651	3,92%
RISULTATO OPERATIVO	642.762	1,51%	1.586.927	2,65%
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-157.468	-0,37%	-316.276	-0,53%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	485.294	1,14%	1.270.651	2,12%
Imposte sul reddito	184.532	0,43%	214.334	0,36%
Utile (perdita) dell'esercizio	300.762	0,71%	1.056.317	1,76%

INDICATORI FINANZIARI

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	76.058	1.864.955	1.941.013
Danaro ed altri valori in cassa	14.592	-3.209	11.383

Azioni ed obbligazioni non immob.	0	0	0
Crediti finanziari entro i 12 mesi	0	0	0
Altre attività a breve	0	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	90.650	1.861.746	1.952.396
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	4.416.732	-267.784	4.148.948
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a breve	0	0	0
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	4.416.732	-267.784	4.148.948
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	-4.326.082	2.129.530	-2.196.552
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	0	0	0
Altri crediti non commerciali	0	0	0
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0	0
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	984.721	2.992.283	3.977.004
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio/lungo periodo	0	0	0
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	984.721	2.992.283	3.977.004
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-984.721	-2.992.283	-3.977.004
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-5.310.803	-862.753	-6.173.556

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	1.952.396	0,51%
Liquidità differite	15.638.891	72,85%
Disponibilità di magazzino	69.821	0,17%
Totale attivo corrente	17.661.108	73,54%
Immobilizzazioni immateriali	2.433.295	15,84%
Immobilizzazioni materiali	5.572.460	10,57%
Immobilizzazioni finanziarie	6.588	0,05%
Totale attivo immobilizzato	8.012.343	26,46%
TOTALE IMPIEGHI	25.673.451	100,00%

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	17.455.640	72,41%
Passività consolidate	4.215.676	13,79%
Totale capitale di terzi	21.671.316	86,20%
Capitale sociale	925.580	4,41%
Riserve e utili (perdite) a nuovo	2.020.238	6,72%
Utile (perdita) d'esercizio	1.056.317	2,67%
Totale capitale proprio	4.002.135	13,80%
TOTALE FONTI	25.673.451	100,00%

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Quoziente primario di struttura		
<i>L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri</i>	0,72	0,50
Patrimonio Netto / Immobilizzazioni esercizio		
Quoziente secondario di struttura		
<i>L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine</i>	1,12	1,03
Patrimonio Netto + Passività consolidate / Immobilizzazioni esercizio		

Indici patrimoniali e finanziari	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Leverage (dipendenza finanziaria)		
<i>L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito</i>	7,46	6,36
Capitale Investito / Patrimonio netto		
Elasticità degli impieghi		
<i>Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato</i>	79,70%	67,09%
Attivo circolante / Capitale investito		

Quoziente di indebitamento complessivo		
<i>Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie</i>	6,56	5,41
Mezzi di terzi / Patrimonio netto		

Indici gestionali	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Rendimento del personale		
<i>L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale</i>	1,15	1,21
Ricavi netti esercizio / Costo del personale dell'esercizio		
Rotazione dei debiti		
<i>L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori</i>	90	90
Debiti vs. Fornitori * 365 / Acquisti dell'esercizio		
Rotazione dei crediti		
<i>L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti</i>	97	84
Crediti vs. Clienti * 365 / Ricavi netti dell'esercizio		

Indici di liquidità	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime		
<i>L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino</i>	13	11
Scorte medie merci e materie prime * 365 / Consumi dell'esercizio		
Quoziente di disponibilità		
<i>L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino</i>	1,03	1,01
Attivo corrente / Passivo corrente		
Quoziente di tesoreria		
<i>L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo</i>	1,02	1,01
Liq imm. + Liq diff. / Passivo corrente		

Indici di redditività	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Return on debt (R.O.D.)		
<i>L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi</i>	2,92%	3,89%
Oneri finanziari dell'esercizio / Debiti onerosi dell'esercizio		

Return on sales (R.O.S.)			
<i>L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite</i>		1,51%	2,65%
Risultato operativo dell'esercizio	/ Ricavi netti dell'esercizio		
Return on investment (R.O.I.)			
<i>L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria</i>		28,25%	39,65%
Risultato operativo	/ Capitale investito dell'esercizio		
Return on Equity (R.O.E.)			
<i>L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio</i>		15,23%	35,86%
Risultato esercizio	/ Patrimonio Netto		

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario. In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operative, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

La dinamica delle disponibilità liquide risulta influenzata dalle variazioni dalle immobilizzazioni materiali ed immateriali come evidenziato nel rendiconto finanziario.

Nel complesso le disponibilità liquide totali hanno subito la seguente variazione:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Andamento disponibilità liquide	1.952.396	90.650	1.861.746

INDICATORI NON FINANZIARI

Indicatori non finanziari di risultato

Gli indicatori di risultato non finanziari sono misure di carattere quantitativo, ma non monetario, che hanno l'obiettivo di analizzare più approfonditamente l'andamento della gestione mediante il monitoraggio dei fattori che influenzano i risultati economico-finanziari. Il principale vantaggio di questi indicatori rispetto a quelli finanziari è rappresentato dalla loro capacità di segnalare le tendenze dei risultati economico-finanziario, anche e soprattutto in una prospettiva di lungo periodo. Contrariamente a quanto avviene per gli indicatori finanziari, per i quali esistono determinati parametri comunemente accettati dal mercato, si segnala che per gli indicatori non finanziari non esistono standard applicabili e regole precise nella scelta degli stessi; essi, quindi, sono stati scelti con riferimento alle caratteristiche dell'impresa e al tipo di business.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore. I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo i rischi non finanziari dai rischi finanziari. I rischi così classificati sono ricondotti in due macrocategorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna si segnalano:

- *risorse umane;*

Si configura nella difficoltà di reperimento di figure professionali adeguate e che rispondono ai requisiti normativi di gara. Questa difficoltà è amplificata da un mercato di lavoro molto frammentato con poca certezza di continuità.

- *integrità;*

Si configura nella possibilità che si verifichino comportamenti irregolari da parte di dipendenti. A contenimento del rischio la società ormai da diversi anni si è dotata di un sistema di vigilanza a norma della D. Lgs.231/2001

- *dipendenza;*

Si ravvede un rischio di dipendenza verso il mercato pubblico. Ormai da alcuni anni la società si è prefissata l'obiettivo di raggiungere un maggiore equilibrio della propria clientela tra mercato pubblico e privato.

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

- *mercato*;

Si ravvede il rischio di mercato legato a incrementi di costi di appalti in essere dovuti dagli effetti inflattivi e all'aumento del costo del denaro.

- *normativa*;

Si ravvede il rischio di mercato legato a cambiamenti legislativi in ambito degli appalti.

- *eventi catastrofici*;

Si ravvede il pericolo per questa tipologia di eventi, ma gli investimenti effettuati negli anni precedenti in ITC, sistemi di controllo e di pianificazione, nonché alla diversificazione di mercati di lavoro dovrebbero mitigare gli effetti negativi.

- *concorrenza*;

Il pericolo viene individuato in quei concorrenti la cui forma di penetrazione del mercato è affidata esclusivamente alla forte riduzione del prezzo di vendita. Il rischio viene combattuto con azioni volte da attività di progettazione per far emergere la qualità dei servizi, a discapito di un corrispettivo al massimo ribasso.

- *contesto politico-sociale*;

I repentini cambi di governo decretano un rischio in tal senso in quanto le nostre normative di riferimento (Codice degli Appalti) potrebbe subire continui cambi e di conseguenza, costringerci a continue azioni di adattamento normativo.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società ha emesso strumenti finanziari partecipativi diversi dalle azioni (ibridi) riservati a fondo Sviluppo

1) Rischi di mercato

I principali rischi a cui è sottoposto il mercato sono connessi alla variazione dei prezzi, dei principali cambi e della perdita del potere d'acquisto della moneta detenuta con conseguente perdita di valore dei crediti.

- **Rischio sui tassi di interesse:** l'analisi di sensitività indica separatamente l'effetto di una variazione nei tassi di interesse su interessi attivi e passivi nonché sulle altre componenti di reddito connesse.
- **Rischio di prezzo:** con riferimento a tale rischio, relativo ad esempio alle fluttuazioni dei prezzi di beni all'ingrosso, dei prezzi degli strumenti rappresentativi di capitale o degli strumenti finanziari, l'analisi di sensitività può essere modulata mostrando gli effetti a conto economico di una diminuzione, per esempio, di un indice di Borsa o dei prezzi all'ingrosso dei beni.

2) Rischi di credito

Al momento non si ravvedono particolari rischi sul credito in quanto la società sistematicamente agisce in azioni di monitoraggio volte al pronto intervento di eventuali situazioni di rischio di insolvenza. Contestualmente gli accantonamenti si considerano congrui a coprire il rischio calcolato.

3) Rischi di liquidità

Non si sono manifestati momenti di tensione circa la disponibilità finanziarie richieste a fronte degli impegni assunti.

4) Rischi connessi a contenziosi civili e fiscali

La cooperativa al momento della stesura della presente relazione non ha in corso azioni di contenzioso nei confronti di dipendenti. Di contro sono in essere azioni giudiziarie ed extragiudiziarie volte al recupero di crediti.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche "nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale" (art. 2428 c.2). Come si evince dalla norma sopra riportata, il Codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società. L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società. L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della società orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di alti livelli di sicurezza di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale sui temi di responsabilità sociale.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva: nessuno;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati danni ambientali: nessuno.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali collabora.

Numero medio totale dipendenti nel 2023:

Dirigenti n. 6

Impiegati n. 121

Operai n. 2.828

Altri dipendenti n. 2

Totale n. 2.957

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del Dlgs 81/08 per la sicurezza dei lavoratori. L'attività svolta prevede:

- 1) formazione del personale socio e non socio;
- 2) effettuazione di sopralluoghi per la valutazione dei rischi e stesure dei DUVRI;
- 3) effettuazione visite mediche preventive e periodiche;
- 4) predisposizione di fusioni di documenti del Dlgs 81/08.

Informazioni obbligatorie sul personale:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale: nessuno.
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale: nessuno;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti: nessuno.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Come nell'esercizio precedente, anche nel corso del 2023 la società ha consolidato le attività volte alla ricerca e sviluppo per un costante miglioramento progettuale e perseguimento degli obiettivi strategici.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Evoluzione prevedibile della gestione

Richiamando la relazione dell'anno appena trascorso, si evince che il 2023 è stato un anno caratterizzato da una forte crescita ed espansione unita anche al raggiungimento di un livello di marginalità più che soddisfacente per il mercato in cui la cooperativa si trova ad operare.

Questo risultato è stato possibile grazie alle attività di governo e di strategia messa in atto dall'organo amministrativo, con particolare attenzione al monitoraggio e contenimento dei costi per migliorare la marginalità con l'obiettivo principale di un sempre più adeguato consolidamento patrimoniale della nostra realtà in relazione delle dimensioni acquisite.

L'immediato futuro, ci vedrà affrontare il tema del rinnovo del CCNL, che ci costringerà, ad approcciare il mercato degli appalti con un'ottica sempre più attenta di selezione delle gare, ma soprattutto ad una costante attività di sensibilizzazione verso gli attuali committenti con l'obiettivo principale di farci riconoscere l'incremento del costo del lavoro che Aldia fin dal primo giorno riconoscerà ai proprio operatori.

Rimane forte il fattore di rischio su cui la cooperativa pone maggiore attenzione che è dato dalla concorrenza di attori sempre più agguerriti con impianti organizzativi sempre più evoluti e con politiche di prezzo sempre più aggressive che in un contesto di rinnovo contrattuale è volto a minare la sana concorrenza del mercato.

Lo scenario finanziario che ci si pone davanti oggi rende sempre più onerosi gli investimenti a medio/lungo termine, per cui si rende sempre più indispensabile attività di monitoraggio finanziario volte all'ottimizzazione dei tempi di rendicontazione e diminuzione dei tempi di incasso per far sì che la cooperativa nella gestione corrente sia sempre più

indipendente dal sistema bancario e possa approcciare investimenti con una percentuale di equity propria sempre più maggiore.

Per affrontare le nuove sfide e raggiungere nuovi obiettivi di crescita, l'organo amministrativo verso la fine dell'anno in corso, ha redatto un nuovo documento strategico.

Unità locali della società

La nostra società, oltre alla sede legale, opera con una serie di sedi unità locali:

Milano, Perdasdefogu, Olbia, Fondi, Fano, Genova, Lodi, Rieti, Foggia, Agliano, Felizzano, Torino, Roma, Garlasco, Vailate, Collegno, Pescia, Verona, Erba, Pavia, Nebbiuno, Palau, Sassari, Granarolo dell'Emilia, Bologna, Empoli, Tivoli, Rivoli, Grugliasco, Messina, Pisa, Luino.

Altre informazioni di cui art.2428 3. comma del Codice civile

Ai sensi dell' art 2428, la società non detiene e non ha detenuto quote di altre società, né proprie azioni né direttamente, né indirettamente.

INFORMAZIONI CIRCA I CRITERI DI AMMISSIONE DEI NUOVI SOCI

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente. Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e accolto 1.556 domande di ammissione a socio.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Società chiuso al 31/12/2023, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa.

La differenza tra costi e ricavi infine evidenzia un utile di esercizio di euro 1.056.317,41 che, nell'invitarVi ad approvare il bilancio sottopostoVi, Vi proponiamo di destinare come segue:

- Euro 316.895,22 alla riserva legale indivisibile ex art. 12 Legge 904/77.
- Euro 31.689,52 pari al 3% dell'utile netto, al fondo mutualistico ex L. 59/92.
- Euro 707.732,67 alla riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 Legge 904/77.

Riteniamo quindi, che sulla scorta delle informazioni sopraesposte e sulla base dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio 2024, la Società possa proseguire nel proprio trend e ciò in linea con i programmi predisposti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso la società ALDIA COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

AFFINI MATTIA

Il sottoscritto AFFINIMATTIA, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Aldia Cooperativa Sociale

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Aldia Cooperativa Sociale

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Aldia Cooperativa Sociale (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Aldia Cooperativa Sociale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Aldia Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Aldia Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Aldia Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 aprile 2024

Witt S.r.l.



Daniele Bruno
(Socio)